

**FRANCESCA SUGGI**

**VOLTERRA. Ha finalmente una sua identità quel relitto di strada comunale in vendita. Sono quei massi acciottolati a segnare quel che resta di un antico tracciato in via dei Filosofi, ben presente nella mappe catastali. Una vecchia pavimentazione che spunta dal bosco, tagliata in due da una rampa di accesso a un terreno privato regolarmente realizzata dal proprietario, un anno fa.**

«Nessuno sapeva dell'esistenza di quella strada, solo grazie ai lavori autorizzati dal Comune, è venuta fuori», spiega il dirigente del Palazzo, l'ingegnere Luigi Bianchi. Anche la Sovrintendenza di Pisa conferma di essere stata chiamata per un sopralluogo in loco: «Siamo arrivati quando già le ruspe erano all'opera e la rampa di accesso era stata tracciata. Abbiamo dato la nostra autorizzazione perché si tratta di un piccolo stradello», dicono.

Da un punto di vista storico, quindi il tracciato ha poca rilevanza. Ma è lecito chiedersi - e chiedere direttamente al dirigente - se non era il caso di sospendere i lavori della ditta privata, visto che l'intervento è andato a impattare una proprietà pubblica. La rampa di accesso a quel che i volterrani hanno ribattezzato "ortoparking" - oggi un piazzale con alcuni olivi piantati - va, di fatto, a interrompere una vecchia pavimentazione pubblica.

«Torno a dire - continua Bianchi - che il Comune ha dato l'autorizzazione per una richiesta di accesso dalla strada comunale di via dei Filosofi nel febbraio 2010. Grazie a quell'intervento è venuta fuori la pavimentazione nel bosco e subito ci siamo mossi per sbrigare le pratiche di vendita di quel relitto di strada, completamente inutile per noi perché inaccessibile, si trova su una scarpata. Le pratiche di alienazione sono tutte pronte da tempo, sono state portate in consiglio e approvate nel dicembre scorso. Solo per un problema nato con l'ufficio ragioneria l'alienazione è stata riportata in consiglio comunale una settimana fa. Sinceramente non capisco le motivazioni per cui la questione stia diventando un problema, dal momento che nessuno, al di là dei proprietari di quei terreni, può avere interesse a comprare un bene del genere».

«Tutti i documenti per la vendita sono pronti Aspettiamo di fare il rogito»

**VOLTERRA.** «Tutti i documenti sono pronti da tempo, aspettiamo solo di fare il rogito». E' ancora Luigi Bianchi, ingegnere del Comune, a cercare di chiarire la questione del relitto di strada presente nel piano delle alienazioni dell'amministrazione. Pochi metri di tracciato, che saranno venduti a 9.900 euro. «Diciamo che il proprietario nel 2010 ha deciso di non procedere con l'acquisto, per questo l'oggetto è rimasto invenduto e speriamo di portarlo a termine in questi mesi», continua. E ribadisce che non è un segreto per nessuno che ci sia in corso una trattativa privata per la vendita. «Vista la collocazione del tracciato, non ha senso fare un'asta. Chi altro avrebbe interesse a comprarla se non il proprietario dei terreni in cui insiste la pavimentazione?».

Programma elettorale della lista civica Uniti per Volterra alla mano, salta fuori che proprio in quella zona c'è l'ipotesi di un maxi parcheggio da 600 posti. Così come si parla di una futura gestione pubblico-privata proprio dei posteggi.